

Interrogazione n. 211

presentata in data 8 aprile 2026

a iniziativa del Consigliere Nobili

Baia Flaminia di Pesaro: orientamenti della Regione in merito alle opere di difesa costiera, ai ripascimenti e all'eventuale studio tecnico ad hoc

a risposta orale

Il sottoscritto consigliere regionale

Premesso che

-secondo notizie di stampa, sul tema delle scogliere di Baia Flaminia si è svolto un confronto tra Regione e Comune con l'ipotesi di procedere ad uno studio ad hoc. Inoltre, con comunicato del 20 marzo 2026, il Comune di Pesaro ha affermato che la Regione avrebbe bloccato il progetto comunale di ripascimento per il 2026 e non avrebbe previsto risorse per l'annualità in corso;

-il Comune di Pesaro, già nel 2025, aveva precisato di avere curato la progettazione degli interventi di ripascimento nel tratto Sottomonte, Baia Flaminia, Levante e Ponente, richiedendo alla Regione Marche, in quanto ente competente in materia di pianificazione e autorizzazione degli interventi di difesa costiera, le autorizzazioni necessarie, in quanto ente competente in materia, e aveva dato conto di lavori per euro 151.491;

-la Regione Marche, nella propria pagina istituzionale sulla difesa della costa, indica tra le competenze della struttura regionale la programmazione e pianificazione degli interventi finalizzati alla difesa delle coste, il coordinamento delle azioni di studio, monitoraggio e programmazione, nonché la gestione del sistema informativo regionale della difesa della costa, anche ai sensi della normativa regionale vigente in materia di demanio marittimo e difesa della costa;

-il Piano di gestione integrata delle zone costiere della Regione Marche richiama espressamente Baia Flaminia e segnala che le scogliere foranee emerse di Baia Flaminia sono state realizzate alla fine degli anni Settanta e riconfigurate nel 2007;

-la normativa regionale sul demanio marittimo attribuisce alla Regione la pianificazione e l'indirizzo generale, compresa l'adozione del piano di utilizzazione delle aree del demanio marittimo e la verifica di conformità dei piani comunali, mentre ai Comuni sono attribuiti, in particolare, l'adozione del piano particolareggiato di spiaggia e il rilascio, rinnovo, modifica e revoca delle concessioni.

Considerato che

-il tratto costiero di Baia Flaminia riveste rilievo ambientale, turistico ed economico per il territorio pesarese e regionale;

-ogni scelta relativa a scogliere, ripascimenti, manutenzioni, riconfigurazioni o eventuali rimozioni deve fondarsi su elementi tecnici chiari, aggiornati e verificabili;

-risulta pertanto necessario chiarire con precisione, anche al fine di garantire trasparenza amministrativa e corretta programmazione degli interventi, quali atti istruttori siano stati adottati e con quali tempi e risorse si intenda intervenire.

INTERROGA

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E L'ASSESSORE COMPETENTE

per sapere

1.se corrisponda al vero che la Regione Marche non abbia autorizzato, ovvero abbia sospeso o

comunque non dato seguito, in tutto o in parte, il progetto presentato dal Comune di Pesaro per i ripascimenti del 2026 e, in caso affermativo, quali siano le puntuali motivazioni tecniche, ambientali e amministrative poste a fondamento di tale decisione;

2.se la Regione abbia già disposto, richiesto, commissionato o programmato uno studio tecnico-scientifico ad hoc sul tratto di Baia Flaminia, con particolare riferimento all'efficacia delle opere esistenti, alla loro manutenzione, all'eventuale consolidamento, riconfigurazione, salpamento o sostituzione con diverse soluzioni di difesa costiera;

3.in caso affermativo, quali siano l'oggetto dello studio, i soggetti incaricati o coinvolti, il cronoprogramma, i costi previsti, le risorse stanziare e i tempi stimati per la conclusione e la pubblicazione degli esiti;

4.quale sia, allo stato, l'orientamento della Giunta regionale in merito alle scogliere di Baia Flaminia e, più in generale, agli interventi di difesa costiera nel litorale pesarese;

5.quali risorse la Regione intenda destinare per il 2026 agli interventi di difesa della costa e di ripascimento nel Comune di Pesaro, con particolare riguardo a Baia Flaminia, e con quali modalità e tempistiche di assegnazione;

6.se la Giunta regionale intenda attivare in tempi rapidi un tavolo tecnico-istituzionale con il Comune di Pesaro e gli enti competenti, al fine di definire una soluzione fondata su dati aggiornati, e condivisi tra i diversi livelli istituzionali, coerente con la tutela ambientale e paesaggistica e compatibile con la sicurezza e la fruizione pubblica della costa.